CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Determinazione Dirigenziale

N. 2008 del 04/11/2020

Classifica: **010.02.01** Anno **2020** **(7236198)**

Oggetto	**SCHEDE PEG 10220191 E 10220201: SERVIZIO DI TPL E PIANO URBANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE. AFFIDAMENTO SERVIZIO DI SIMULAZIONE MODELLISTICA E CALCOLO INDICATORI DI PERFORMANCE DELLO SCENARIO DI PROGETTO DEL PUMS PER SUB-AMBITI TERRITORIALI - SMART CIG Z5D2F1142A**

Ufficio Redattore	**DIREZIONE PATRIMONIO E TPL AMBITO TPL E TRASPORTO PRIVATO**
Riferimento PEG	**845**
Centro di Costo	**845**
Resp. del Proc.	**Dott.ssa Maria Cecilia Tosi**
Dirigente/Titolare P.O.	**TOSI MARIA CECILIA - DIREZIONE PATRIMONIO E TPL - AMBITO TPL E TRASPORTO PRIVATO**

GARSI

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
.	2020	20157	0	€ 15.174,85

Il Dirigente / Titolare P.O.

Premesso:

- che l'articolo 22 della legge 24 novembre 2000 n. 340 istituiva appositi Piani Urbani di Mobilità (PUM) intesi come progetti del sistema della mobilità comprendenti l'insieme organico degli interventi sulle infrastrutture di trasporto pubblico e stradali, sui parcheggi di interscambio, sulle tecnologie, sul parco veicoli, sul governo della domanda di trasporto attraverso la struttura dei mobility manager, i sistemi di controllo e regolazione del traffico, l'informazione all'utenza, la logistica e le tecnologie destinate alla riorganizzazione della distribuzione delle merci nelle città;
- che nell'ottobre 2007 il Ministero dei Trasporti emanava le linee guida per il "Piano Generale della Mobilità" in cui veniva, tra l'altro, evidenziato che un "riferimento essenziale per una corretta pianificazione della mobilità e dei trasporti è costituito dalla stretta connessione che questa deve mantenere con la politica del territorio nelle sue diverse componenti: insediativa, ambientale, paesaggistica;
- che con successivi documenti di indirizzo e di definizione l'Unione Europea ha inoltre promosso l'adozione, presso i sistemi territoriali locali, di Piani Urbani della Mobilità

Sostenibile (PUMS /SUMP), in ultimo emanando nel 2014 specifiche linee guida europee, orientate in particolare a fare dei PUMS strumenti di pianificazione dei trasporti in grado di contribuire in maniera significativa a raggiungere gli obiettivi comunitari in materia di energia e clima;
- che il PUMS è uno strumento di pianificazione strategica che, in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo (10 anni), sviluppa una visione di sistema della mobilità urbana, e propone il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica attraverso la definizione di azioni orientate a migliorare l'efficacia e l'efficienza del sistema della mobilità e la sua integrazione con l'assetto e gli sviluppi urbanistici e territoriali;
- che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con decreto in data 4 agosto 2017 stabiliva che le Città metropolitane, avvalendosi delle linee guida adottate con il suddetto decreto, procedessero alla definizione dei Piani Urbani di Mobilità Sostenibile, per accedere ai finanziamenti statali di infrastrutture per nuovi interventi per il trasporto rapido di massa, quali sistemi ferroviari, metro e tram;
- che le linee guida per la predisposizione dei PUMS, di cui al citato D.M. 4/8/2017, prevedevano inoltre la condivisione delle strategie e delle azioni mediante processi partecipativi e la simulazione a fini valutativi di ogni scenario alternativo, mediante indicatori di raggiungimento dei macro obiettivi che forniscono risultati di confronto omogenei, tali da consentire agli organi e agli Enti sovraordinati sia di individuare gli interventi che, a parità di costo, apportino maggiori benefici alla collettività, sia il confronto tra piani elaborati da diverse e distanti realtà territoriali;

Atteso:

- che con deliberazione n. del 19 dicembre 2018 il Consiglio metropolitano deliberava l'avvio del procedimento per la redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della Città metropolitana di Firenze e l'avvio contestuale della procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi della L.R. 10/2010 e s.m.i. individuando quale autorità competente il Comune di Firenze;
- che con lo stesso atto il Consiglio approvava il cronoprogramma delle attività, prevedendo quale termine ultimo per l'adozione i 4 agosto 2019;
- che con atto del Sindaco n.33 dek 1/08/2019 il PUMS è stato adottato;
- che tale atto è stato ratificato dal Consiglio metropolitano con Deliberazione n.60 del 23.10.2019;
- che il Piano adottato, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica sono stati pubblicati per le osservazioni previste dalla procedura per il periodo dal 14/08/2019 al 20/11/2019 ;
- che in data 11/02/2020, l'adozione del PUMS veniva comunicata agli enti competenti ad esprimere il parere di legge previsto dalla procedura di VAS fissando quale termine la data dell'11 aprile 2020;
- che a seguito dei DPCM che disponevano la sospensione dei procedimenti amministrativi in corso, a causa dell'emergenza sanitaria da COVID 19, gli Enti venivano invitati ad esprimere comunque entro il termine del 15 maggio u.s.;

Dato atto che :

- da parte degli uffici sono state formulate le controdeduzioni alle osservazioni e pareri pervenuti e che alla luce del Decreto del MIT n.396 del 28 agosto 2019, che ha modificato le linee guida per la redazione dei PUMS e in particolare gli indicatori, che devono essere adeguati e integrati nel Piano adottato, si è ravvista la necessità di effettuare simulazioni e calcolo degli indicatori di performance del sistema della mobilità previsto dal PUMS a livello di sub-ambiti territoriali;
- che le attività previste come necessarie riguardano:

1) l'individuazione delle sotto reti di trasporto pubblico e trasporto privato che servono gli ambiti territoriali della città metropolitana rispetto ai quali sono state analizzate le dinamiche demografiche socio-economiche del quadro conoscitivo del PUMS;
2) esecuzione di simulazioni finalizzate a valutare indicatori di prestazione del sistema della mobilità con riferimento ai singoli ambiti territoriali;
3) valutazione del contributo offerto dagli interventi previsti dal PUMS nei diversi ambiti territoriali al miglioramento delle condizioni di mobilità interna e di accesso ai servizi di

eccellenza e ai nodi della rete nazionale ricadenti nel territorio della Città metropolitana.
- che a tal fine, non avendo l'amministrazione all'interno del proprio organico le professionalità necessarie,
tramite la piattaforma START, con lettera prot. 46793 del 28 ottobre 2020 è stata inviata la Società TPS PRO srl Società di Ingegneria a rimettere offerta per l'espletamento delle attività sopra indicate;
- che la suddetta Società è stata contattata direttamente in quanto ha già effettuato in previsione dell'adozione del PUMS simulazioni, conosce lo scenario di progetto, i sub ambiti territoriali ed è in grado così di concludere le attività richieste entro venti giorni, termine stretto ma necessario per poter procedere entro il corrente anno all'approvazione definitiva del Piano;
Considerato che la soc. TPS PRO srl ha rimesso un'offerta di € 11.960,00, al netto i cnpaia e iva , importo che si ritiene congrua dato l'alta specializzazione richiesta e i tempi di espletamento della prestazione;
Visti:
- l'art. 157 del D.Lgs. 50/2016;
- l'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 secondo cui "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:
a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;
-l'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445/2000, per cui "le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47";
Atteso che si è provveduto, ad acquisire:
- il DURC con prot. INPS n. 228888694 del 06/10/2020 da cui la Società risulta in regola con gli adempimenti contributivi;
ed a richiedere:
- la visura del Casellario Informatico della predetta Autorità di Vigilanza da cui non risultano annotazioni a carico della Società;
- la regolarità fiscale all'Agenzia delle Entrate, dando atto che al momento dovessero pervenire notizie ostative, si procederà all'immediata revoca dell'affidamento e che, nel primo provvedimento utile, si darà atto delle risultanze del controllo;
- il Certificato Generale del Casellario Giudiziale dei soci, dando atto che al momento dovessero pervenire notizie ostative, si procederà all'immediata revoca dell'affidamento e che, nel primo provvedimento utile, si darà atto delle risultanze del controllo;
- l' attestazione in merito all'assunzione, da parte della Società di tutti gli obblighi di tracciabilità dei pagamenti di cui alla legge 136/2010;
- che in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, si procederà:
- alla risoluzione del contratto e al solo pagamento del corrispettivo pattuito con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
- che l'importo offerto dalla Società TPS PRO srl per il servizio in oggetto ammonta ad Euro al 15.174,85 lordo di CNPAIA e IVA;
- che l'affidamento in oggetto è identificato con il CIG: **Z5D2F1142A**
Richiamati:
-l'art. 1, comma 32 della Legge 06/11/2012, n. 190 (c.d. "Legge Anticorruzione") che prevede l'obbligo per le Stazioni Appaltanti di pubblicare sul proprio sito WEB i dati salienti relativi agli affidamenti di lavori, forniture e servizi in tabelle rese liberamente scaricabili in formato digitale standard aperto;
- il D. Lgs. 14/03/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'art. 37;

Dato atto che per il procedimento di cui trattasi non sussistono in capo al sottoscritto RUP e Dirigente elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi, neppure potenziale, come contemplato dal DPR n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto Legislativo 30/03/2001 n. 165) e dal Codice di Comportamento dei dipendenti adottato da questa Amministrazione;

Visti:

- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 21 del 29/12/2017 che ha conferito alla scrivente Direzione l'incarico di Coordinatore del Dipartimento Territoriale e Dirigente della Direzione Patrimonio-Trasporto pubblico locale;
- gli art.107, 153, 183 e 192 del D. Lgs 18.8.2000, n.267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- il Regolamento di Contabilità ed il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi dell'Ente;
- l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001;
- il Regolamento per la Disciplina dei Contratti Pubblici;

Ravvisata sulla base delle predette norme, la propria competenza in merito

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa:

1) Di affidare, alla Società TPS PRO srl con sede in Bologna, via A.Gramsci n. 3,Partita iva 03169301202 di cui in premessa per l'importo di euro 11.960,00 oltre Euro 478,40 di CNPAIA al 4% ed Euro 2.736,45 di IVA al 22%),

2) Di impegnare a favore della Soc. TPS PRO srl l'importo di Euro **15.174,85** sul cap.20157 del bilancio del corrente esercizio.

3) Di dare atto che la spesa del presente affidamento sarà esigibile entro il 31 Dicembre 2020;

4) Di precisare che il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, come previsto dal Regolamento dei Contratti, con sottoscrizione del disciplinare d'incarico allegato alla richiesta di offerta .

5) Di dare atto che RUP del presente affidamento è il sottoscritto Dirigente.

6) Di comunicare il presente atto alla Soc. TPS PRO srl..

7) Di inoltrare il presente atto alla Direzione Servizi Finanziari, ai sensi del Regolamento di Contabilità, ai fini della registrazione dell'impegno di spesa ed all'Ufficio Atti per la relativa pubblicazione e raccolta.

8) Di dare atto altresì che il presente affidamento è soggetto ai seguenti obblighi di pubblicità:

· pubblicità successiva sul sito web istituzionale ai sensi del combinato disposto dall'art. 1 c. 16 lett. B) e c. 32 della legge n. 190/2012;

· pubblicità successiva delle informazioni relative al presente affidamento, ai sensi degli artt. 23 lett. B) del D. Lgs. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente" sul sito web dell'Ente;

· l'esito del presente affidamento è pubblicato sul sito web del Committente e sul sito informatico presso l'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 c. 3 lett. C) della L.R. Toscana n. 38/2007.

Verso il presente Atto, chiunque abbia interesse può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana con le modalità di cui all'art. 120 del D. Lgs. 02/07/2010, n. 104, così come modificato dall'art. 204 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.

Firenze **04/11/2020**

TOSI MARIA CECILIA - DIREZIONE PATRIMONIO E TPL - AMBITO TPL E TRASPORTO PRIVATO

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: http://attionline.cittametropolitana.fi.it/. L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze".